

## RISOLUZIONE

**Atto di indirizzo su atti successivi alla Delibazione del 01.02.2019, avente ad oggetto «Documento tecnico “Qualificazione sanitaria nel settore termale – modello assistenziale linee di indirizzo” – Presa d’atto».**

### IL CONSIGLIO REGIONALE

#### PREMESSO CHE

- Caramanico Terme è il principale centro termale abruzzese ed uno dei più importanti del centro-sud Italia, facilmente raggiungibile e ben collegato, a soli 18 km dall’uscita autostradale, collocato nel cuore del Parco Nazionale della Majella, in un contesto ambientale che, insieme al particolare valore curativo delle sue acque solfuree;
- la sua buona capacità ricettiva, con gli alberghi, per un totale di oltre 1.100 posti letto, e circa 20 attività ricettive extra alberghiere, ed un flusso di visitatori che, tra pendolari e residenti, porta Caramanico ad ospitare, nei momenti di massimo afflusso, fino a 20000 avventori;
- rispetto all’era del massimo sviluppo del “termalismo classico”, Caramanico Terme e il suo comprensorio oggi si trovano a confrontarsi con numeri significativamente diminuiti, soprattutto tra gli ospiti residenti in un contesto riferibile a tutto il termalismo su base nazionale;
- per via della crisi internazionale economico e sociale, è cambiata profondamente la domanda legata al settore del termalismo, per la maggior parte degli Italiani;
- a fronte di questa situazione, e soprattutto rispetto alla significativa diminuzione degli arrivi, la Società delle Terme ha prefigurato, ed attuato, negli ultimi anni una sensibile diminuzione del periodo di apertura dello stabilimento termale, con conseguenze importanti, ovviamente, anche sul numero e sul periodo di assunzioni del personale;
- la riduzione del periodo di apertura della Società ha inciso sull’economia dell’intero territorio e impattato in negativo sul livello assunzionale anche nelle altre attività alberghiere, di ristorazione, commerciali, ricettive e di servizi;
- che, nonostante, la **Società concessionaria** abbia impiegato risorse economiche, strumentali ed umane a beneficio della valorizzazione della risorsa idrica e della riqualificazione dell’offerta, è **attualmente in stato di liquidazione volontaria**.

#### CONSIDERATO CHE

- Il contesto attuale, nel quale si configura il funzionamento e la valorizzazione del settore termale a Caramanico Terme e nel comprensorio, è delineato dal disposto della **Delibera di Giunta Regionale n. 101 del 17 Febbraio 2015, con la quale si stabilisce che la concessione alla Società Terme di Caramanico sia di durata ventennale, per effetto dell’art. 36 della l.r. 15/2002, con scadenza al 3 aprile 2026**, e in ragione dell’Accordo Quadro sottoscritto tra

Comune di Caramanico Terme e Società delle Terme s.p.a., nonché all'Intesa Istituzionale sottoscritta tra Regione Abruzzo e Comune di Caramanico Terme il 13 Marzo 2014;

- Le istituzioni, ciascuna per la propria competenza, possono contribuire a **scongiurare la chiusura delle strutture termali in concessione alla Società delle Terme di Caramanico e, soprattutto, impedire l'interruzione del funzionamento dello stabilimento termale, oltre che dei due alberghi collegati, perché ciò determinerebbe danni irreversibili all'economia non solo di Caramanico Terme, ma del comprensorio pescarese e si tutto il comparto termale abruzzese.**

## VISTO CHE

- in data 16 agosto 2018 è stato sciolto il Consiglio Regionale e che, pertanto, gli Organi Istituzionali hanno successivamente operato nei limiti previsti dallo Statuto della Regione Abruzzo fino al termine della X Legislatura;
- l'Amministrazione Regionale, in tal senso, si è adoperata, successivamente alla prima riunione del Tavolo di Crisi del settembre 2018 con Delibazione del Presidente della Giunta Regionale del 1° Febbraio 2019 avente ad oggetto: **"Documento tecnico "qualificazione sanitaria nel settore termale - modello assistenziale. Linee di indirizzo" - presa d'atto"**, a formulare atto di indirizzo, non avendo più la Giunta poteri pieni di programmazione;
- è stato adottato il documento della Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo ispirato, a sua volta, alla legge 323/2000 e al D.L. del 5 luglio 2012 che dispone sia favorita la sperimentazione di nuovi modelli di assistenza che realizzino un contenimento della spesa sanitaria, anche attraverso specifiche sinergie tra strutture pubbliche e private, ospedaliere ed extraospedaliere, che la Società Delle Terme S.p.A possa erogare servizi di riabilitazione respiratoria e motoria, da ricomprendersi, senza aumento di budget, nel relativo **contratto per l'acquisto di prestazioni sanitarie termali dalla rete privata accreditata per gli anni 2019-2021, che deve essere ancora sottoscritto;**
- dai tavoli istituzionali tenutisi, si evince che l'attuazione senza ritardo di tali interventi istituzionali sia indispensabile per garantire il necessario sostegno al settore, in modo che la Società concessionaria attuale non si veda nelle condizioni giuridiche e tecniche di dover procedere alla chiusura dello stabilimento termale e che, tuttavia, devono essere ancora completate le relative procedure amministrative affinché le citate iniziative istituzionali abbiano realmente effetto e possano recare il supporto richiesto per l'avvio della stagione termale;

## RILEVATO CHE

- come noto, dopo l'uscita dal commissariamento per la Sanità nel Settembre 2016, per la Regione Abruzzo attualmente è in vigore il Programma Operativo 2016-2018 (DCA 55/2016

del 10.06.2016 e successiva DGR n. 505/2016 del 26.07.2016 di presa d'atto e di approvazione del Piano, poi modificata ed integrata dalla DGR 576/2016 del 22.09.2016);

- non si è proceduto alle procedure istruttorie del caso, da parte dell'Assessorato alla Sanità, necessarie a proporre, in seno al Tavolo di Crisi del MISE, come si evince dalle risultanze dell'ultimo tavolo e dai successivi incontri istituzionali, l'adozione di una proposta straordinaria di applicazione del documento tecnico ASR "Qualificazione sanitaria nel settore termale - modello assistenziale. Linee di indirizzo", potendo il MISE, nella persona del Vice Capo di Gabinetto Ing. Giorgio Sorial, convocare la struttura di monitoraggio del MinSAL presso lo stesso tavolo di crisi, e ivi valutare la possibilità di un'autorizzazione straordinaria per le Terme di Caramanico ad erogare prestazioni riabilitative, anche senza un apposito budget per il primo anno di attività, nelle more di una contrattualizzazione con modalità ordinarie, ma solo impiegando eventuali fondi non utilizzati nell'ambito del contratto per prestazioni termali; in aggiunta, ovvero in alternativa a tale proposta, Federterme ha avanzato, in data 8 Maggio 2019, all'Assessorato, un'altro documento, "Sperimentazione di un nuovo modello di assistenza ex art. 15, comma 13, ett. c-bis), D.L. 6 Luglio 2012, n. 95, in materia di riabilitazione in ambito termale presso le Terme di Caramanico e Popoli. Linee Guida progettuali", e neppure questo pare sia stato oggetto di valutazioni ovvero di istruttoria;
- inoltre, nonostante l'emergenza in atto e l'effettiva disponibilità di risorse economiche, non si è nemmeno provveduto ad attivare una regolare procedura, sottoforma di Convenzione ovvero di Bando pubblico, per l'impiego dei fondi (€ 900.000,00) di cui alla Legge di Stabilità Regionale 2019, art. 7, comma 2, lettera h), per il rifinanziamento della l.r. 15/2002;

## IMPEGNA

### il Presidente della Giunta Regionale

**Sen. Marco Marsilio**

- a valutare positivamente la sperimentazione di un modello organizzativo assistenziale che, senza gravare di maggiori oneri il SSR, sia in grado di ottimizzare i risultati sotto l'aspetto clinico e organizzativo;
- a dare seguito con atto di programmazione tipico alla Delibazione del 1.02.2019 avente ed oggetto indirizzo di prendere atto del documento tecnico "Qualificazione sanitaria nel settore termale - Modello assistenziale: Linee di indirizzo" elaborato dall'Agenzia Sanitaria;
- a che la riabilitazione termale sia rivolta in questa fase sperimentale esclusivamente agli assistiti residenti nella Regione Abruzzo.

(\* ) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.